



# COMUNE DI TOMBOLO

Provincia di Padova

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 25-09-2025

OGGETTO	Adozione Piano Urbanistico Attuativo n. 6, ai sensi della L.R. n. 11/2004.
---------	--

Oggi **venticinque** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore 15:00, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Frasson Luca	Sindaco	P
Marchetti Vanda	Vice Sindaco	P
Tombolato Elisabetta	Assessore	P
Vighesso Oscar	Assessore	P
Pasinato Loris	Assessore	P

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Taibi Giuseppe.

Frasson Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>Adozione Piano Urbanistico Attuativo n. 6, ai sensi della L.R. n. 11/2004.</b>
----------------	---

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'istanza di approvazione di Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art. 20 della Legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio, pervenuta ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, attraverso lo Sportello SUAP di Impresainungiorno:

Pratica edilizia	GPU 02/2025 - PUA 6
Procedimento	ISTANZA DI APPROVAZIONE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AI SENSI DELL'ART.20 DELLA L.R. 11/2004
Codice Sportello SUAP	4295
ID pratica SUAP	00336190285-04042023-1016
Protocollo SUAP	REP_PROV_PD/PD-SUPRO 126425/10-03-2025
Titolare della richiesta	FRANCESCO GORGI
In qualità di	AMMINISTRATORE UNICO GEO S.R.L. DI GORGI FRANCESCO
Oggetto	DOMANDA DI APPROVAZIONE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 11 DEL 23 APRILE 2004: P.U.A. N. 6 VIA MANTEGNA TOMBOLO (PD)
Ubicazione intervento	VIA ANDREA MANTEGNA, SNC
Tecnico incaricato	Arch. GIOVANNI GORGI
Domicilio digitale speciale	gorgi.giovanni@archiworldpec.it
P.I. – Z.T.I.O.	2.1, ZTIO residenziali di formazione meno recente Art. 47 N.T.O. del P.I.
Destinazione d'uso	RESIDENZIALE

PREMESSO che la Legge regionale n. 11/2004 all'art. 19, prevede per i Piani Urbanistici Attuativi (PUA) che:

- possano essere d'iniziativa pubblica o privata o, congiuntamente, di iniziativa pubblica e privata;
- definiscono l'organizzazione urbanistica, infrastrutturale ed architettonica di un insediamento ed assumono, in considerazione degli interventi previsti, i contenuti e l'efficacia secondo la tipologia espressa dalla Legge;
- in funzione degli specifici contenuti, sono formati dagli elaborati necessari individuati tra quelli elencati dalla Legge regionale;
- sono attuati dagli aventi titolo, anche mediante comparti urbanistici e relativi consorzi;
- se di iniziativa privata, l'esecuzione delle opere, a scapito degli oneri di urbanizzazione, non ricade nella disciplina degli appalti di lavori pubblici quando le singole opere da realizzare abbiano un valore pari o inferiore alla soglia comunitaria, di cui alla direttiva 14 giugno 1993, 93/37/CEE;

ATTESO che la Legge regionale sopracitata all'art. 20, disciplina il procedimento di formazione, efficacia e varianti dei Piani urbanistici attuativi, stabilendo siano adottati ed approvati dalla Giunta comunale, e nello specifico qualora il Piano sia di iniziativa privata:

- sia redatto e presentato dagli aventi titolo che rappresentino almeno il 51% del valore degli immobili ricompresi nell'ambito, in base al relativo imponibile catastale e, comunque, che rappresentino almeno il 75% delle aree inserite nell'ambito medesimo;
- entro il termine di 75 giorni dal ricevimento della proposta corredata dagli elaborati previsti, la Giunta comunale, lo adotta oppure lo restituisce qualora non conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti, indicando le ragioni della non conformità;
- entro 5 giorni dall'adozione è depositato presso la segreteria del Comune per la durata di dieci giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- nei seguenti 20 giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni;
- entro i successivi 75 giorni la Giunta comunale lo approva decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
- i termini previsti sono perentori; qualora decorrano inutilmente i termini per l'adozione e l'approvazione lo si intende adottato o approvato e le opposizioni e osservazioni eventualmente presentate, respinte;
- a seguito dell'approvazione è depositato presso la segreteria del comune ed il relativo deposito è notificato ai proprietari dissenzienti nelle forme previste per gli atti processuali civili o a mezzo di messo comunale;

- entra in vigore 10 giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del Comune del provvedimento di approvazione;
- dopo l'entrata in vigore, l'inutile decorso dei termini previsti per la sua attuazione costituisce titolo per procedere all'espropriazione degli immobili degli aventi titolo dissenzienti secondo le modalità e per gli effetti previsti dall'articolo 21;

RICORDATO che il Comune di Tombolo è dotato del Piano Regolatore Comunale formato dai seguenti strumenti urbanistici, redatti ai sensi della L.R. n. 11/2004:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, in co-pianificazione con i Comuni di Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, Campo S.Martino, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 16 luglio 2008, approvato dalla Conferenza di Servizi il 27 maggio 2009 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2895 del 29 settembre 2009;
- 2° Piano degli Interventi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del primo luglio 2015;
- 4a Variante al 2° Piano degli Interventi - Istituzione del RECRED (art. 4 LR 14/2017 - art. 4 LR 14/2019 – D.G.R. n. 263 del 02/03/2020), approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27 ottobre 2021;
- 5a Variante al 2° Piano degli Interventi 2024/2028, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 7 maggio 2025, vigente dal 5 giugno 2025;

CONSIDERATO che le Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi prevedono all'art. 3 per i PUA:

- definiscono l'organizzazione urbanistica, infrastrutturale ed architettonica degli insediamenti nelle zone a tale scopo individuate dal PI;
- costituiti dagli elaborati obbligatori di cui all'art. 19 comma 2 della L.R. n. 11/2004, dovranno prevedere una rete viaria coerente con la rete stradale esistente e di progetto, una composizione urbanistica/edilizia razionalmente concepita ed armoniosamente inserita nel contesto;
- le opere di urbanizzazione e le aree attrezzate a servizi (standard), progettate in modo tale da essere oggettivamente fruibili;
- rispetto alle previsioni del PI, i PUA potranno prevedere limitate modificazioni del perimetro (max 10%) e trasposizioni di zone conseguenti alla definizione esecutiva delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche nonché delle aree di proprietà, senza che ciò costituisca variante al PI stesso, purché ciò non comporti un aumento della superficie territoriale e delle superfici e/o dei volumi realizzabili;
- la modifica dell'ambito come individuato nella cartografia del PI dovrà essere notificata a tutti i soggetti titolari di diritti reali sugli immobili compresi al suo interno;
- gli ambiti degli interventi potranno essere approvati e attuati anche per stralci funzionali, purché le superfici o i volumi edificabili siano proporzionalmente ripartiti all'interno degli ambiti-stralcio e purché sia garantita e dimostrata la concreta possibilità della completa attuazione delle previsioni del PI, ancorché in tempi successivi;

PRESO ATTO che, a seguito di varie integrazioni, la documentazione progettuale definitiva del PUA 6 proposto, inviata dal Tecnico incaricato arch. Giovanni Gorgi, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova al numero 3685, è costituita dai seguenti elaborati:

Protocollo SUAP n. 0126428 del 10 marzo 2025

1. MDA - Modello delle attività
2. Procura
3. Fotocopia documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale - Gorgi Francesco
4. Visura ordinaria camerale della ditta GEO srl di Gorgi Francesco
5. Attestazione Notaio atto compravendita terreno
6. Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale
7. Relazione di invarianza idraulica
8. Relazione Geologica, Geotecnica e Idrogeologica
9. Ricevuta versamento diritti di segreteria
10. Tav. 01 - Estratti cartografici
11. Elab. B - Documentazione fotografica

Protocollo SUAP n. 0362685 del 01 luglio 2025

12. Elab. A - Relazione tecnica
13. Elab. C - Computo metrico: preventivo di spesa
14. Elab. D - Norme Tecniche Attuative
15. Elab. E - Schema convenzione

16. Tav. 02 - Stato di fatto: planimetria e sezioni
17. Tav. 03 - Progetto planimetria: planimetria e sezioni
18. Tav. 04 - Progetto Standard urbanistici
19. Tav. 05 - Progetto Sottoservizi: acquedotto, fognatura e smaltimento acque meteoriche
20. Tav. 06 - Progetto Sottoservizi: rete elettrica, rete telefonica/fibra e illuminazione
21. Tav. 07 - Progetto: render
22. Tav. 08 - Progetto: aree da cedere al Comune
23. Tav. 09 - Progetto: prontuario mitigazione ambientale

Protocollo SUAP n. 0371987 del 04 luglio 2025

24. Parere Etra
25. Parere Enel

Protocollo SUAP n. 0423538 del 28 luglio 2025

26. Autocertificazione relativa a valutazioni edilizio – urbanistiche ai sensi degli artt. 219 e 230 del R.D. 1265/1934
27. Dichiarazione non necessità di assoggettabilità a VAS

Protocollo SUAP n. 0505713 dell'11 settembre 2025

28. Prospetto calcolo perequazione

ESAMINATO che l'area interessata è censita catastalmente al Foglio 2 Mappale 134, ed è classificata secondo le Tabelle di normativa del Piano degli Interventi come Area progetto Piani Urbanistici Attuativi (PUA), con i seguenti parametri urbanistici:

Rif. progressivo: n. 6	Superficie Territoriale: mq 4.459	Altezza massima: ml. 9,20
ATO: 18	Densità Territoriale: mc/mq 1,80	Distanze: NTO del PI
ZTIO: 2.1 - Art. 47 NTO del PI	Volume ammissibile: mc 8.026	Standard Primari: mq 848
Perequazione: si	Nuovi abitanti insediabili: 53	Standard Secondari: mq 742

VERIFICATO che la proposta progettuale prevede un impianto urbanistico del PUA n. 6 di Via Mantegna, con una sup. fondiaria di 3.467,00 mq e 8.026 mc, ripartita in quattro lotti nel seguente modo:

Lotto 1	sup. fondiaria 906,42 mq	volume 1.180 mc	piani f.t. max 3	h max 9,20 m
Lotto 2	sup. fondiaria 854,40 mq	volume 1.180 mc	piani f.t. max 3	h max 9,20 m
Lotto 3	sup. fondiaria 854,40 mq	volume 2.833 mc	piani f.t. max 3	h max 9,20 m
Lotto 4	sup. fondiaria 851,78 mq	volume 2.833 mc	piani f.t. max 3	h max 9,20 m

CONSTATATO che il progetto presentato definisce i seguenti standard primari urbanistici:

	Reperita nel PUA	Prevista da PI	Raffronto	
Area a verde attrezzato	424,94 mq	424,00 mq	424,94 mq > 424,00 mq	424,94 mq
Area a parcheggio	444,05 mq	424,00 mq	444,05 mq > 424,00 mq	444,05 mq
Aree a marciapiede	114,27 mq			114,27 mq
Aree a strada e spazi di manovra accessi carrai	653,90 mq			653,90 mq
Totale aree pubbliche da cedere al Comune/vincolare ad uso pubblico				1.637,16 mq

ATTESO che con:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 68/2007, si adeguavano i valori delle aree di verde e di parcheggio da corrispondere nei casi di monetizzazione degli standard;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2010, si adeguava il contributo commisurato all'incidenza degli Oneri di urbanizzazione;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2020, si stabiliva l'applicazione delle riduzioni ex art. 17, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 e si confermavano le sopra citate deliberazioni;

CONSIDERATO che la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, all'art. 31 – Dimensionamento e aree per servizi, comma 11, indica che il valore delle aree e delle opere cedute o vincolate è scomputabile dal contributo di urbanizzazione in sede

di rilascio del titolo abilitativo, ammettendosi la compensazione anche tra diverse categorie di opere di urbanizzazione e corrispondenti aree a standard, si precisa quanto segue:

- l'importo dedotto dal computo metrico estimativo approvato per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ammonta a 238.182,50 euro, mentre l'importo degli oneri di urbanizzazione primaria calcolati sulla volumetria di piano secondo le tabelle vigenti ammonta a 55.379,40 euro;
- l'importo delle opere di urbanizzazione primaria sarà scomputato dal contributo dovuto al Comune per gli oneri di urbanizzazione primaria, determinati in base alle vigenti tabelle per ogni Permesso di costruire relativo agli edifici, all'atto del rilascio dello stesso;
- il piano attuativo non prevede nel comparto la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria e pertanto dovranno essere interamente corrisposti gli oneri di urbanizzazione secondaria;
- il corrispettivo per la mancata cessione delle aree per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria è pari a 80.500,78 euro, detto importo sarà oggetto di conteggio e sarà versato contestualmente al rilascio dei titoli relativi agli edifici;

RICHIAMATO quanto stabilito dal decreto legislativo n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici, Allegato I.12, in particolare l'art. 5, il quale indica che nel caso di opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), del codice, calcolato secondo le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 9, del codice, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, si applica l'articolo 16, comma 2-bis, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

PRESO ATTO che la proposta del PUA n. 6 è soggetta alla perequazione urbanistica di cui all'art. 35 della L.R. n. 11/2004, e che il richiedente dichiara la disponibilità a monetizzare la quota di plus-valore da cedere al Comune, la cui determinazione sarà operata con l'ausilio della tabella "A" art. 4.5 delle NTO del PI;

ESAMINATO che, la deliberazione di Giunta Comunale n. 69/2025 - Determinazione dei valori immobiliari ai fini della perequazione urbanistica ai sensi dell'art. 4 delle Norme Tecniche Operative della 5a Variante al 2° Piano degli Interventi, ex art. 35 della Legge regionale n. 11/2004, così indica per l'intervento in esame:

Zona territoriale significativa: Terreni compresi in zone edificate

Valore iniziale: 27,00 euro/mq

Valore finale: 83,70 euro/mq

PER TANTO la quota del plus-valore da corrispondere al Comune, per la trasformazione urbanistica nell'attuazione del PUA n. 6 Via Mantegna, è così quantificata:

TABELLA A

1	VALORE INIZIALE DEGLI IMMOBILI		
1.a	Valore dell'area	Sup. territoriale x Valore iniziale 4.459 mq x 27,00 euro/mq	120.393,00 euro
1.b	Valore degli eventuali fabbricati esistenti		-
2	COSTI PER LA TRASFORMAZIONE URBANISTICA		
2.a	Costi demolizioni/sistemazione area	Computo metrico	1.882,50 euro
2.b	Costi delle opere di urbanizzazione	Computo metrico	236.300,00 euro
2.c	Spese tecniche (max. 7% di 2.b)		14.300,00 euro
2.d	Oneri di urbanizzazione secondaria (tabellari)	Volume ammissibile x costo tabellare 8.026 mc x 10,03 euro/mc	80.500,78 euro
2.e	Oneri finanziari		-
3	VALORE FINALE DI MERCATO DEL BENE TRASFORMATO		
		Volume ammissibile x Valore finale 4.459 mq x 83,70 euro/mq	373.218,30 euro
4	PLUS-VALORE: 3 - (1+2)		- 80.157,90 euro
5	Quota plus-valore da corrispondere al Comune (minimo 50% di 4)		-

PRESO ATTO che:

- il Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12), all'art. 5, comma 5, indica che non rientrano nel campo di applicazione delle procedure di valutazione e verifica, gli

- strumenti attuativi o loro varianti finalizzati all'introduzione di aree residenziali con superficie territoriale inferiore a tre ettari, qualora ricadano in ambiti già oggetto di VAS;
- l'intervento proposto ricadeva nella Variazione n. 63 della 1a Variante al 2° Piano degli Interventi 2014-2019, adottata con deliberazione consiliare n. 9 del 12 aprile 2017 e approvata con deliberazione consiliare n. 22 del 27 settembre 2017;
  - in data 19 aprile 2017 Prot. n. 3665 è stata richiesta alla Regione del Veneto l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 per la 1a Variante al 2° Piano degli Interventi, e che la stessa procedura si è conclusa con l'emissione da parte della Commissione VAS regionale del parere motivato n. 145 del 7 settembre 2017 di non assoggettare alla procedura V.A.S. la variante, parere in atti del Comune Prot. n. 8351 del 19.09.2017;

OSSERVATO che in data 27 agosto 2025, il Responsabile della IV<sup>a</sup> Area Lavori Pubblici e Manutenzioni esprimeva parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- nello schema di convenzione viene fatto riferimento generico al D.Lgs 163/06 che è abrogato dal 2016, indicazione corretta è D.lgs 36/2023;
- nello schema di convenzione, art. 12 manutenzione delle opere, suggerirei di precisare puntualmente che il lottizzante dovrà assicurare la manutenzione, cura e decoro delle aree del piano, libere, non soggette ad edificazione, compresa l'area verde pubblica, a prescindere dal recupero di eventuale spese dalla cauzione, da parte del Comune, così come sarebbe indicato nell'articolo;
- per la parte afferente alla viabilità e ai parcheggi dai quali si accede alla viabilità si rimanda alla valutazione del comando di polizia locale;

VALUTATO che:

- il Tecnico incaricato ha inviato autocertificazione relativa a valutazioni edilizio – urbanistiche ai sensi degli artt. 219 e 230 del R.D.1265/1934, dichiarando che il progetto risulta conforme alla normativa in oggetto e alle vigenti norme igienico-sanitarie;
- il geol. Christian Asnicar della SinPro Srls, incaricato della redazione della Relazione geologica - geotecnica e idrogeologica, ha concluso che nella zona oggetto di studio non si rilevano impedimenti dal punto di vista geologico e geomorfologico che possono pregiudicare la progettazione e la realizzazione dell'intervento in esame, fermo restando eventuali vincoli imposti dalla normativa vigente;
- l'ing. Anita Scalco con studio in Galliera Veneta, incaricato della redazione della Relazione d'invarianza idraulica, ha concluso affermando che si può ritenere che la struttura sia dimensionata correttamente e che consenta di assorbire eventi meteorologici con i tempi di ritorno richiesti dalla normativa vigente, il progetto di trasformazione descritto quindi diviene idraulicamente compatibile con il territorio;
- ETRA spa ha espresso parere tecnico di fattibilità/preliminare in relazione alla nuova rete fognaria e rete di acquedotto, per ottenere il parere definitivo sarà necessario aggiornare il progetto in base alle indicazioni;
- e-distribuzione SpA ha espresso parere di massima per allacciamento elettrico delle nuove forniture del piano in oggetto, per il numero, utilizzo e valori di potenza da Voi stimati 50 kWp e indicati nella richiesta stessa, dichiarando che sarà realizzato derivandosi dalla rete elettrica di distribuzione esistente, non necessitando la costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT;

VISTA la Relazione istruttoria con la proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001, redatta il 17 settembre 2025 (Prot. Int. n. 7873 /2025);

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, in sede di adozione di un Piano attuativo, non si limita ad un mero riscontro della compatibilità dello stesso con la pianificazione sovraordinata ma può esercitare un potere discrezionale valutando nel merito le soluzioni proposte, inoltre esercita una discrezionalità che è quella ampia propria degli atti di pianificazione del territorio, con l'unico limite di non poter effettuare valutazioni che contrastino con quelle già formalizzate con la pianificazione sovraordinata (TAR Veneto, sez. II, sent. 14 dicembre 2016, n. 1375);

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto del Comune di Tombolo, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 30.9.1991, e modificato con deliberazione consiliare n. 28 del 08.11.2024;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 11.06.2022;
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 23 dicembre 2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025/2027, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 136 del 31 dicembre 2024;

- Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2025/2027, aggiornato con deliberazione consigliere n. 34 del 23 dicembre 2024;
- il Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025/2027, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 21 febbraio 2025;

RITENUTO di adottare lo strumento urbanistico attuativo in oggetto in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 11/2004;

ACQUISITI i pareri sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

#### DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. n. 11/2004, il Piano Urbanistico Attuativo PUA n. 6 Via Mantegna, ID pratica SUAP n. 00336190285-04042023-1016 (GPU 02/2025), proposto da Francesco Gorgi Amministratore Unico della GEO S.R.L. di Gorgi Francesco, composto dagli elaborati in atti e citati in premessa;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione, che sarà adeguato d'ufficio, rispetto a quello proposto depositato in atti, secondo le indicazioni del Responsabile della IV<sup>a</sup> Area Lavori Pubblici e Manutenzioni;
3. di stabilire che siano rispettate le disposizioni/osservazioni riportate nella Relazione geologica-geotecnica e idrogeologica, nella Relazione d'invarianza idraulica, e nei pareri di ETRA spa ed e-distribuzione SpA, autorizzando il Responsabile della 3<sup>a</sup> Area Governo del territorio ad apportare, se del caso e nell'interesse del Comune, eventuali aggiustamenti tecnici successivi agli elaborati e alla convezione;
4. di precisare che il piano in oggetto non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive tali da poter intervenire successivamente con Segnalazione Certificata d'Inizio Attività, ma che chiede il formale rilascio del Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001;
5. di demandare al Responsabile della 3<sup>a</sup> Area Governo del territorio, i successivi adempimenti del procedimento di formazione del Piano Urbanistico Attuativo adottato, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004 che prevedono, in particolare, il deposito del piano per la durata di dieci (10) giorni presso la sede del Comune e la relativa pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, affinché chiunque possa presentare osservazioni nei successivi venti (20) giorni, per poi sottoporre le controdeduzioni alle osservazioni al Giunta comunale per l'approvazione del suddetto PUA;
6. di disporre, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del D. Leg.vo n. 33/2013 la pubblicazione dei documenti del PUA nel sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente sottosezione Pianificazione e governo del territorio, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna.

**Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.**

**I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 87 del 23-09-2025 ed allegati alla presente deliberazione.**

<b>OGGETTO</b>	Adozione Piano Urbanistico Attuativo n. 6, ai sensi della L.R. n. 11/2004.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**Frasson Luca**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale**  
**Taibi Giuseppe**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI TOMBOLO

Provincia di Padova

\*\*\*\*\*

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: Adozione Piano Urbanistico Attuativo n. 6, ai sensi della L.R. n. 11/2004.**

### Regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-09-2025

Il Responsabile del servizio  
Bonaldo Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI TOMBOLO

Provincia di Padova

\*\*\*\*\*

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: Adozione Piano Urbanistico Attuativo n. 6, ai sensi della L.R. n. 11/2004.**

### Regolarita' contabile

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-09-2025

Il Responsabile del servizio  
Gazzola Michela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI TOMBOLO

Provincia di Padova

\*\*\*\*\*

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 78 del 25-09-2025

**Oggetto: Adozione Piano Urbanistico Attuativo n. 6, ai sensi della L.R. n. 11/2004.**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 16-10-2025 con numero di registrazione all'albo on-line 593.

Comune di Tombolo li 01-10-2025

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)